



La Prima di WineNews.it

Enconconsult WINERIES PROJECTS



n. 1141 - ore 17:00 - Lunedì 17 Giugno 2013 - Tiratura: 30283 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



"Carapace", la cantina più bella

I grandi nomi dell'architettura mondiale scoprono il vino, progettando cantine capaci di coniugare efficienza, spettacolarità e sostenibilità ambientale. I migliori, per la giuria del "Premio La Cantina di Prometeo" di scena a Gusto Cortina, sono il "Carapace" di Tenuta Castelbuono a Montefalco della famiglia Lunelli firmato da Arnaldo Pomodoro (foto), la cantina di Poggio San Polo (Allegrini) a Montalcino, quella di Caterina Dei a Montepulciano, e ancora il progetto di Bortolomiol in Valdobbiadene, il recupero di Venissa della famiglia Bisol, la cantina San Simone di Brisotto di Porcia, quella di Perusini di Corno di Rosazzo e la Vigna 1350 di Cortina d'Ampezzo.

Primo Piano

E-commerce & vino, il futuro e i siti migliori

Gli e-shopper del vino sono disposti a spendere di più per acquistare le proprie bottiglie rispetto a chi compra solo off-line, sono più esperti, regalano più spesso il vino, e sono anche più aperti a Paesi diversi. Ecco l'identikit tracciato da Vente-privee.com, colosso delle vendite on-line di ogni genere merceologico, una comunità di 18 milioni di membri in tutto il mondo. Secondo l'indagine, condotta con 1.000 interviste in Francia, Spagna, Italia e Germania, per il consumo personale i cyber-shopper spendono in media 14 euro in più di chi compra vino soltanto off-line, e fino a 9 euro in più per un vino da regalare. "Sono convinto che ci sarà un vero e proprio boom. Per noi l'e-commerce di vino nel 2012 ha fruttato 30 milioni di euro di fatturato, in Cina è già il 27% del commercio enoico, in Europa il 10%, ma crescerà. Anche in Italia", spiega a WineNews Xavier Court di vente-privee.com. In testa alle preferenze, il vino rosso, che viene comprato on-line da appassionati ed esperti: il 72% pensa a farlo respirare prima di servirlo, ed il 48% lo fa decantare. Inoltre, gli e-shopper di vino sono più propensi a "fare cantina" degli acquirenti off-line (46% contro 23%) e regalano più spesso vino (35% contro 25%). E se vini italiani, francesi e spagnoli sono i preferiti, gli e-shopper sono curiosi di assaggiare anche vini da altri Paesi, in media di almeno 6 nazionalità diverse, ed in particolare, oltre a quelli dei grandi produttori europei, da Sudafrica (84%), Cile (80%) e Argentina (78%). E confermando un trend generale nel mondo del vino, che vede le donne sempre più protagoniste nell'orientare le scelte di acquisto, anche on-line il gentil sesso è sugli scudi: il 49% delle donne compra vino (sul 35% dell'off-line). Ma quali sono i migliori siti nel mondo? Al n. 1 Yesmywine.com, seguito al n. 2 proprio da Vente-privee.com, e dal cinese JiuXian.com (al n. 7 l'italiano Wineshop.it, ndr). A dirlo l'indagine su 3.200 utenti realizzata dalla Bem-Kedge Business School, che li hanno scelti valutando quelli che sono considerati i 7 fattori chiave del successo di un sito: qualità delle informazioni, varietà dell'offerta, estetica, facilità di navigazione, sicurezza delle transazioni e della privacy, interattività e affidabilità.

Focus

Soffia ottimismo sul mercato del vino

Nel 2013 il mercato del vino continuerà a crescere: ne sono certi i 1.400 professionisti del mondo del vino (3 su 4 Ceo, ad o decision maker delle più importanti cantine e compagnie commerciali del wine & beverage mondiale) sondate dal Wine Trade Monitor, il sondaggio sui trend mondiali realizzato da Sopexa, di scena a Vinexpo. E se la crescita è prevista dal 74% degli operatori nel 2013, la percentuale sale all'84% pensando al 2014. Grande ottimismo dunque, che si riflette anche nel mercato n. 1 al mondo, quello degli Stati Uniti, che oggi vale 24 miliardi di dollari, e che nel 2016 dovrebbe superare i 26 miliardi, anche grazie ai 15.000 nuovi consumatori, soprattutto tra i giovani, che iniziano a consumare vino ogni giorno. Un mercato dove, dicono gli esperti, il segmento più dinamico sarà quello dei premium wine (tra i 12 e i 50 dollari). I segreti per conquistarlo? Per Sebastien Trezeux, marketing director Barone Philippe de Rothschild, Ettore Nicoletto, ad Santa Margherita, e Juan Muga Pena, export director di Bodegas Muga, andare incontro al mercato senza perdere la propria identità, puntare sul giusto posizionamento di prezzo, "portare i vini ai consumatori e poi i consumatori in cantina".



SALOTTI DEL GUSTO
22-23-24 GIUGNO 2013
Hotel Fanes ***** - SAN CASSIANO
6-7 OTTOBRE Grand Hotel Qvisisana*****L - CAPRI
www.salottidelgusto.com 15.000

SMS

L'Italia al top del lusso

L'Italia del vino, nel mondo, deve tanto del suo successo ai suoi grandi vini, ma sicuramente anche allo straordinario rapporto qualità prezzo delle sue etichette. Ma a volte, e meno raramente di quanto si pensi, i nettari del Belpaese sono in testa anche nel lusso. E così, la "Best of the Best Luxury Portfolio" 2013 di Robb Report, da 30 anni rivista di riferimento del lusso mondiale, vede al vertice proprio un italiano, il Solaia 2009 di Antinori, uno dei simboli di quel fenomeno enologico, spesso dato ingiustamente per finito, che sono i Supertuscan, e che la grande griffe toscana, dal 1978, produce soltanto in annate eccezionali. Un bel segnale per il vino italiano, a conferma che le nostre etichette top possono competere in un segmento, quello del lusso, anche considerato di esclusivo dominio francese.

MIONETTO
mionetto.com

FESTIVAL DEL CERNO
LE TENUTE DI
La Poderina
SATAGRICOLA
CÔLPETRONE
Arbiola

Cronaca

L'India abbassa i dazi sul vino?

L'India, per aspetti culturali ma soprattutto per gli altissimi dazi sui vini e gli alcolici di importazione, è uno dei mercati potenzialmente più grandi ma anche più difficili per i produttori di vino europei. Ma potrebbe arrivare una buona notizia: il Ministro Indiano del Commercio Anand Sharma avrebbe proposto di portare dal 150% al 40% i dazi doganali sul vino, per sbloccare lo stallo con l'Ue sull'accordo di libero scambio in discussione da 6 anni. Un'ipotesi che solletica i sogni dei vigneron del Vecchio Mondo.

Emiliano Falsini
CONSULENZE ENOLOGICHE

Wine & Food

Vino & truffe: ancora un falso Romanée-Conti

Il noto chef di Chicago Charlie Trotter è stato citato in giudizio con l'accusa di aver venduto una falsa magnum di Romanée-Conti a due collezionisti. Bekim e Ilir Frrokaj pagarono 30.000 sterline per quella che Trotter sosteneva essere una magnum del 1945 di Romanée-Conti, proveniente dalla cantina del suo ristorante stellato oggi chiuso. La corte distrettuale del tribunale di Chicago ha confermato che quella magnum era contraffatta, perché nel 1945 il Domaine de la Romanée-Conti produsse solo un piccolo quantitativo di vino e non realizzò alcun formato speciale di quel millesimo ...

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Tappo di sughero o a vite? Entrambi. Dopo 4 anni di ricerca tra O-I, leader mondiale nei contenitori di vetro per alimenti, e Amorim, n. 1 del sughero, nasce "Helix", il nuovo

packaging per il vino che vuole rivoluzionare l'antico binomio sughero-vetro. Da Bordeaux a WineNews Francois Pierrrot (O-I) e Carlos de Jesus (Amorim).

International Exhibition Management
PRESENTA
Simply Italian
GREAT WINES